



FEASR



REGIONE DEL VENETO



PSR
VENETO
2014-2020



www.veneto.eu

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Eumane



Consorzio Pro Loco



Il territorio

Il territorio di Fumane è composto da un'ampia piana di fondovalle allo sbocco della Valle dei Progni e alle ultime propaggini dell'altopiano del Lessini. La Valle dei Progni, con la Grotta di Fumane ed il Parco delle Cascate di Molina, fa infatti parte del Parco Naturale Regionale della Lessinia.

Il territorio abitato fin dalla preistoria, ha restituito la Grotta di Fumane (il più antico e importante sito preistorico della zona) ed i "castellieri" (villaggi d'altura fortificati). All'epoca romana risalgono alcune lapidi con iscrizioni che ricordano la presenza degli Arusnati, popolazione di probabile origine etrusca dedita alla coltivazione della vite e alla lavorazione delle pietra.

Il nome Fumane deriverebbe dall'espressione "a le fumane" cioè luogo dove ci sono fumi dovuti alla produzione del carbone a legna.

Il Comune di Fumane comprende le frazioni di Breonio, Cavalo, Gorgusello, Manune, Mazzurega e Molina.



Chiesa Parrocchiale di Fumane.



Breonio.

The land

Fumane comprises the widespread lower valley at the mouth of the Progni Valley and the lower plains of the Lessinia plateau. The valley of "Progni", with the Grotta di Fumane and the Molina Waterfalls Park, is part of the Regional Natural Park of Lessinia.

This land has been inhabited since prehistoric times. The Grotta di Fumane is the oldest and most important prehistoric site in the area. The area is also interesting for its so-called "castellieri", fortified villages high up on the hills. Stone slabs dating back to Roman times testify to the presence of the Arusnati, a population that was probably of Etruscan origin who lived by cultivating the vineyards and working with stone materials. The name Fumane probably comes from "a le fumane" place where there are smoke due to the production of wood coal.

The town of Fumane also includes the hamlets and villages of Breonio, Cavalò, Gorgusello, Manune, Mazzurega and Molina.



Chiesa di Cavalò.



Molina.



Grotta di Fumane.

Grotta di Fumane

Scoperta negli anni '60 da Giovanni Solinas, la Grotta di Fumane conserva al suo interno testimonianze della presenza dell'uomo di Neanderthal prima (tra i 90.000 ed i 45.000 anni fa) e di uno dei primi gruppi di Homo Sapiens l'uomo moderno (tra i 42.000 ed i 30.000 anni fa).

Di particolare importanza il ritrovamento di pietre con tracce di colorazione rossa, una delle quali presenta la sagoma stilizzata di uno sciamano, il più antico reperto pittorico in Europa.

The Fumane cave

Discovered in the 1960s by Giovanni Solinas, the Grotta di Fumane (Fumane Cave) preserves testimony of the presence of the Neanderthals (between 90,000 and 45,000 years ago), and one of the first groups of Homo Sapiens, namely modern man (between 42,000 and 30,000 years ago). An important discovery concerns stones with traces of red colouring, one of which has a stylized silhouette of a shaman, making it the oldest pictorial find in Europe.

Molina e le cascate

Tappa obbligata nella visita del territorio è Molina, splendido borgo ben conservato fatto di antiche corti e case di pietra, dove lo scorrere del tempo è ancora scandito dai ritmi della natura. A sud-est del paese, il Parco delle Cascate (80.000 m²) presenta percorsi ideali per escursioni naturalistiche tra boschi, prati, ruscelli e cascate. La particolarità di questo territorio è proprio la ricchezza d'acqua fornita dalle sorgenti perenni poste a nord dell'abitato di Molina. Da non perdere il Molin de Lorenzo, il Molin dei Veriaghi e la Malga.

Molina and the falls

A must visit in this area is Molina, a wonderful village that has been well preserved with its ancient stone courtyards and houses, and where time still follows the rhythms of nature. To the southeast lies the Falls Park (80,000 m²) which presents wonderful hiking areas with its woods, meadows, streams and falls. Unique to this area are the springs, located just north of the inhabited area of Molina, which provide an abundant source of water. Don't miss the mills Molin de Lorenzo, Molin dei Veriaghi, and the Malga (Hut).



Cascate di Molina.



Santuario della Madonna della Salette.

Santuario della Madonna della Salette

Il Santuario della Madonna della Salette fu eretto sul colle che domina l'abitato di Fumane nel 1860, periodo in cui il paese era minacciato da un'epidemia di "fillossera" che attaccava i vigneti della valle distruggendoli. Per scongiurare l'epidemia gli abitanti fecero voto di costruire sul colle Incisa un santuario dedicato alla Madonna apparsa a La Salette (Francia).

Un bel piazzale di fronte all'edificio domina tutta la vallata di Fumane e la Valpolicella. Il Santuario è raggiungibile con l'auto oppure a piedi attraverso il sentiero pineta lungo circa 450 metri.

The Madonna della Salette Sanctuary

The Madonna della Salette Sanctuary was built in 1860 on the hill overlooking the inhabited area of Fumane, a period in which there was an epidemic of phylloxera which was devastating the vineyards of the valley. To put an end to the epidemic, the inhabitants made a vow to build a sanctuary dedicated to the Our Lady of La Salette (France).

The beautiful square in front of the church dominates the entire valley of Fumane and Valpolicella. The Sanctuary can be reached by car, or, on foot, along a path about 450 metres long that goes through a pine wood.



Villa della Torre-Allegrini *Villa della Torre-Allegrini*

La villa è uno dei più interessanti esempi di dimora signorile del XVI secolo veronese, progettata forse dall'architetto Michele Sanmicheli. La caratteristica principale della villa è il connubio tra architettura e natura, questa sua unicità si manifesta nei monumentali camini con bocca a forma di mostro, nelle decorazioni, nella grotta artificiale ricavata tra le due rampe di scale che conducono al giardino. Lo schema chiuso della pianta ricorda le antiche domus romane. Attiguo alla torre, che dà il nome alla villa, è presente un tempietto ottagonale assegnato dalle fonti al Sanmicheli.

The villa is one of the most interesting examples of country houses from the XVI century in the Veronese area, and it may have been planned by the architect Michele Sanmicheli. The main feature of the villa is its blend of nature and architecture, a unique quality which is best expressed in the enormous fireplaces shaped like the mouths of monsters, in decorations, and in the artificial grotto between the two flights of stair that lead to the garden. The closed nature of the layout recalls that of an ancient Roman domus. Next to the tower, which gives the villa its name, is an octagonal temple that is most certainly by Sanmicheli.





Chiesa di San Marziale.

Chiesa San Marziale a Breonio

L'odierna Chiesa di San Marziale è frutto di un restauro effettuato tra il '400 ed il '500 su di un edificio duecentesco. Essa si presenta con pianta a croce latina con navata unica, due cappelle laterali e abside quadrata. All'interno sono conservati il polittico ligneo a due ordini, scolpito e dipinto da Francesco Badile intorno al 1535, e alcuni riquadri votivi affrescati intorno al 1510 circa da Francesco Morone. Altri affreschi risalenti alla seconda metà del '500 si trovano sulla volta e sui lunettoni.

San Marziale church in Breonio

The present day San Marziale Church reflects restoration works effectuated between the 1400s and 1500s upon a thirteenth century building. It has the shape of a Latin cross, a single nave, two side chaples and a square apse. Inside there is wooden polyptych on two orders, carved and painted by Francesco Badile around 1535, and other votive frescoes by Francesco Morone carried out around 1510. There are also frescoes dating back to the second half of the 1500s on the vault and lunettes.



Chiesa di S. Maria del Degnano.

Chiesa di S. Maria del Degnano

La chiesa di Santa Maria del Degnano più conosciuta come chiesa del Vaio può vantare origini romaniche, è citata infatti in documenti risalenti al 1163. Delle origini romaniche rimangono la muratura perimetrale del fianco settentrionale, e la base del campanile, restaurato intorno al 1400. Nella cella campanaria si aprono quattro bifore a pilastri con capitelli tutti diversi che appaiono ricavati da due colonne trecentesche tagliate a metà. Nel 1610 la chiesa venne affrescata da Paolo Ligozzi con riquadri sulla vita della Vergine.

S. Maria del Degnano Church

More commonly known as the Vaio Church, The Santa Maria del Degnano Church has Roman origins, as there are related documents dating back to 1163. Of the Romanesque origins still extant, there is the outer lying wall on the southern side, and the base of the belltower, restored around 1400. Inside the belltower there are four mullioned windows with small columns all having different capitels, which appear to be have been taken from two 14th century columns cut in half. In 1610, Paolo Ligozzi did frescoes for the church on panels depicting the life of the Virgin.

Luoghi di interesse / *Interesting sites*



Chiesa Santa Maria Regina
Breonio
XX secolo / century



Villa della Torre-Allegrini
XVI secolo / century



Chiesa di Sant'Urbano
Molina
XX secolo / century



Chiesa di San Gaetano
Verago
XIX secolo / century



Santuario Madonna Addolorata
Monte Solane
XX secolo / century



Villa Ravignan
XV secolo / century



Campanile di Molina
.... secolo / century



Chiesa vecchia di Cavalo
XV secolo / century



Villa Selle
XVI secolo / century

COME RAGGIUNGERE FUMANE

Fumane è facilmente raggiungibile dall'A22 uscendo a Verona Nord e proseguendo lungo la tangenziale nord in direzione Valpolicella. Inoltre è collegato alla città di Verona e alla stazione ferroviaria tramite il servizio bus ATV Verona.

Distanza da Verona: 18 km.

Superficie del territorio comunale: 34,21 km².

Altitudine: tra i 156 m ed i 1.128 m s.l.m.

Popolazione: 4.115 abitanti (al 31/12/2019).

Paese gemellato con: Atapuerca (Spagna), Tratalias (Sardegna) e Urdinarrain (Argentina).

HOW TO GET TO FUMANE

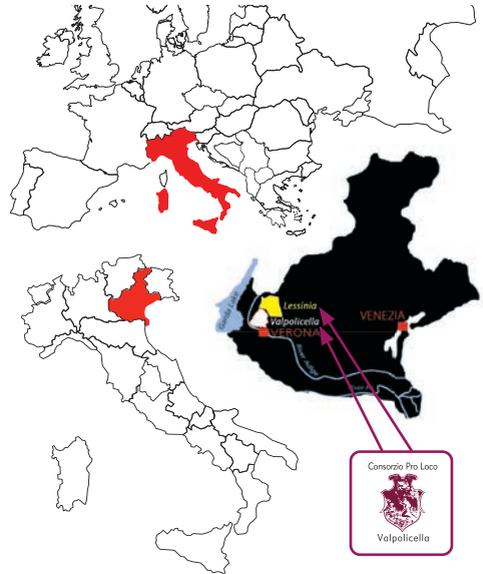
Fumane can be easily reached from the A22 highway: exit at Verona Nord and follow the ring road ("tangenziale") towards Valpolicella. There are bus connections to and from the city of Verona and from Verona Train Station.

Distance from Verona: 18km. Surface area: 34,21 km².

Altitude: between 156 m and 1,128 m a.s.l.

Population: 4,115 (as of 31/12/2019).

Sister cities: Atapuerca (Spain) Tratalias (Sardinia) and Urdinarrain (Argentina).



Aeroporto Valerio Catullo di Verona

Consorzio Pro Loco



Valpolicella

CONSORZIO PRO LOCO VALPOLICELLA

Via Ingelheim, 7 - 37029 S. Pietro in Cariano (VR) - Tel. e Fax +39 045 7701920
www.valpolicellaweb.it - info@valpolicellaweb.it - www.lessiniainlove.it

Seguici su / Follow us on



Materiale informativo finanziato dal Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020

Organismo responsabile dell'informazione: Consorzio delle Pro Loco della Valpolicella

Autorità di gestione: Regione del Veneto - Direzione AdG FEASR e Foreste

Informational material sponsored by the Rural Development Programme 2014-2020 for the Veneto Region

Responsible Organism of Information: Consorzio delle Pro Loco della Valpolicella

Managing Authority: Veneto Region-AdG FEASR and Forests Management